

Newsletter n. 31 del 17 Novembre 2010

1. Mediazione – Istituito il Registro degli organismi di mediazione e l'Elenco degli enti di formazione

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4 novembre 2010, il **decreto 18 ottobre 2010, n. 180**, recante *"Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28"*.

Con l'emanazione di questo decreto prende pienamente il largo il nuovo istituto della mediazione e conciliazione delle controversie civili e commerciali.

Il decreto - che è entrato **in vigore il 5 novembre 2010** - disciplina:

- a) l'istituzione, la formazione e la tenuta del **Registro degli organismi di mediazione** presso il Ministero della giustizia;
- b) l'istituzione, la formazione e la tenuta dell'**Elenco degli enti di formazione**, abilitati a svolgere l'attività di formazione dei mediatori, presso lo stesso Ministero;
- c) l'ammontare minimo e massimo e il criterio di calcolo delle indennità spettanti agli organismi costituiti da enti pubblici di diritto interno, nonché i criteri per l'approvazione delle tabelle delle **indennità** proposte dagli organismi costituiti dagli enti privati.

Il nuovo istituto sarà pienamente operativo dal **20 marzo 2011**, data a partire dalla quale scatta l'obbligatorietà della mediazione per alcune materie.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre attribuzioni2** – Le camere arbitrali e gli uffici di conciliazione.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=36>

2. STARweb - Disponibile la nuova versione 3.3.11

STARweb continua ad aggiornarsi: dal **5 novembre 2010** disponibile la **nuova versione 3.3.11**.

La principale novità è costituita dal cambio dei colori che si uniformano ai colori di ComUnica.

Sono state, inoltre, effettuate correzioni che riguardano: il numero dei **soci lavoratori** di società che si iscrivono/modificano all'Albo Artigiani; il **rinnovo della cariche**.

E' stato, inoltre, esteso da 4.2 Mb a 9 Mb il limite dimensionale massimo consentito per i file delle pratica SUAP SUAP.XML e SUAP.ZIP.

Per accedere al servizio e scaricare l'elenco delle ultime novità introdotte clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

http://starweb.infocamere.it/starweb/docPubblici/ELENCO_RILASCI.PDF

3. La firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile

La **firma autografa** di determinati atti **può essere sostituita con l'indicazione a stampa** del nominativo del responsabile della relativa adozione, qualora gli stessi siano prodotti da sistemi informativi automatizzati e derivanti da attività a carattere seriale.

La previsione è contenuta nell'articolo 15, commi 7 e 8, dal D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella legge n. 102/2009 ed è figlia di una consolidata giurisprudenza di legittimità che ha ritenuto non essenziale la firma autografa del responsabile dell'adozione dell'atto, laddove i dati in esso contenuti consentano di accertarne la sicura attribuibilità a chi deve esserne l'autore secondo le norme positive.

Con **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 novembre 2010, Prot. 2010/4114**, sono stati individuati gli atti di liquidazione, accertamento e riscossione prodotti da sistemi informativi automatizzati in cui può essere sostituita la firma autografa con l'indicazione del nominativo del soggetto responsabile dell'adozione degli atti, ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

Per scaricare il testo del provvedimento clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

[http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/wcm/connect/cc31a300448cf8209b1affa0a485005a/provvedimento+sostituzione+firma+autografa+12_10_2010.pdf?MOD=AJPERES&cacheid=cc31a300448cf8209b1affa0a485005a](http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/wcm/connect/cc31a300448cf8209b1affa0a485005a/provvedimento+sostituzione+firma+autografa+12_10_2010.pdf?MOD=AJPERES&S&cacheid=cc31a300448cf8209b1affa0a485005a)

4. La class action entra nel processo tributario

Via libera della Cassazione alle **azioni collettive in materia tributaria** allorchè si controverte su questioni di diritto comuni a più contribuenti.

E' questo il principio che ha enunciato la Sezione Tributaria della Corte di Cassazione, nella **Sentenza n. 21955 del 27 ottobre 2010**, esaminando il caso di tre contribuenti che avevano proposto un ricorso comune chiedendo il rimborso delle somme versate a titolo di IRAP relativamente agli anni di imposta 1998,1999 e 2000.

Affermano i giudici della sezione tributaria che laddove la contestazione dell'Ufficio rispetto alle istanze proposte dai contribuenti si fonda **esclusivamente su questioni di diritto**, e non di fatto, comuni ai contribuenti stessi, il ricorso collettivo è ammissibile.

Va in ogni caso ricordato che, recentemente, la Corte, con la sentenza 10578/2010, ha evidenziato che nel processo tributario non è, di regola, ammissibile il ricorso collettivo (proposto da più parti) e cumulativo (proposto nei confronti di più atti impugnabili), essendo necessaria, per la

configurazione del litisconsorzio facoltativo, la comunanza delle questioni sia in diritto, sia in fatto.

Questa volta, invece, i giudici – sebbene abbiano preliminarmente specificato di non volere porre in discussione il principio affermato nella sentenza 10578/2010 circa l'inammissibilità del ricorso collettivo e cumulativo – hanno di fatto rilevato come nel caso di specie «*la contestazione dell'Ufficio rispetto alle istanze di rimborso proposto dalle attrici si fonda (...) su questioni di diritto, e non di fatto, comuni alle contribuenti, cosicché il richiamo alla necessaria identità in fatto delle questioni appare in concreto ultroneo*».

Per un approfondimento della class action e per scaricare il testo della sentenza si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Class action italiana – Azione di classe a tutela dei consumatori**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=159>

5. Marchi, disegni e modelli – L'UAMI introduce un nuovo sistema di certificati on-line

L'Ufficio per la registrazione di marchi, disegni e modelli dell'Unione europea (UAMI), ha deciso di informatizzare la pratica cartacea di invio di certificati relativi a marchi, disegni e modelli.

Analogamente alla prassi in vigore per i certificati di marchi comunitari, l'UAMI, l'Agenzia dell'Unione europea competente per la registrazione di marchi, disegni e modelli validi in tutti i 27 paesi della UE, ha introdotto – a decorrere **dal 15 novembre 2010** - un nuovo sistema di certificati online per i disegni e modelli, allo scopo di contribuire alla riduzione dei tempi di registrazione. Pertanto, a decorrere da tale data, l'Ufficio non emetterà più i certificati per i disegni e modelli in formato cartaceo.

I nuovi certificati on-line hanno lo stesso aspetto e la stessa struttura dei precedenti certificati su supporto cartaceo e il medesimo valore giuridico.

Saranno disponibili e scaricabili in formato PDF in una pagina particolare di RCD-ONLINE sin dalla pubblicazione della registrazione e gli utenti saranno ufficialmente avvertiti di tale disponibilità online.

Se vuoi visitare il sito ufficiale dell'UAMI (Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno) clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://oami.europa.eu/ows/rw/news/item1637.it.do>

6. SISTRI – Presentato al Senato un disegno di legge che prevede una proroga di un ulteriore anno

Il 27 ottobre 2010 è stato presentato al Senato il **Disegno di legge n. 2412** che propone la **proroga al 1° gennaio 2012** del termine ultimo per l'integrale operatività del SISTRI.

L'unico articolo del Disegno di legge (*“Proroga dei termini di operatività del sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti”*) propone che “la data di integrale operatività del sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti non può essere antecedente al 1° gennaio 2012”.

Fino a tale data, propone sempre il DDL, i soggetti che aderiscono su base volontaria al SISTRI rimangono comunque tenuti agli adempimenti di cui agli articoli 190 (formulario) e 193 (registri) del D. Lgs. n. 152/2006.

Nonostante che il SISTRI abbia il pregevole obiettivo di assicurare il controllo e la repressione delle attività illecite connesse con il ciclo di gestione e dello smaltimento dei rifiuti, tuttavia sta creando difficoltà e preoccupazione tra gli operatori del settore sia per la previsione di costi eccessivi, sia per una serie di incertezze e difficoltà di attuazione della riforma.

I tempi per l'approvazione del provvedimento saranno piuttosto lunghi e sicuramente supereranno il 1° gennaio 2011 (data di entrata a regime del SISTRI).

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del Disegno di legge si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Attività economiche e figure professionali** - RIFIUTI - SISTRI - Un nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=398>

7. Titolari di licenza per la vendita di alcolici - Obbligatoria i "precursori" per la rilevazione del tasso alcolemico e le relative tabelle indicative

Con l'entrata in vigore delle disposizioni della **legge 29 luglio 2010 , n. 120, recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale"**, a decorrere **dal 13 novembre 2010**, gli avventori di bar, ristoranti trattorie, osterie e simili troveranno un servizio in più.

Con l'entrata in vigore dell'ultima fase del codice della strada nella parte di contrasto alla guida in stato di ebbrezza, i **locali che somministrano alcolici** (quindi anche circoli, agriturismi, chioschi, camion e baracchini, enoteche, alberghi, campeggi, fiere, sagre, feste varie e simili) e **la cui attività si protrae oltre la mezzanotte**, dovranno:

- a) mettere a disposizione dei clienti un **apparecchio per la rilevazione del tasso alcolemico**, di tipo precursore chimico od elettronico, e
- b) affiggere le **tabelle alcolemiche** previste dalla nuova normativa.

Le tabelle dovranno essere esposte in un posto ben visibile ai clienti e dovranno contenere anche informazione sui sintomi correlati ai vari livelli di assunzione di bevande alcoliche.

All'osservanza di tale obbligo **non sono tenuti** gli esercizi che non effettuano trattenimenti danzanti e musicali e che cessano la loro attività entro le ore 24.

La mancata o inadeguata esposizione delle tabelle o il mancato possesso dell'apparecchio di rilevazione del tasso alcol emico sono puniti con una **sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 a 1.200,00 euro**.

Se vuoi leggere il comunicato della FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://www.marilisabombi.it/doc/quadro%20di%20sintesi%20tabelle%20e%20precursori_fipe.pdf

8. Pacchetto Sicurezza 2010 - Ai Comuni la competenza per il rinnovo dei permessi di soggiorno

Il Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2010 ha approvato il nuovo pacchetto sicurezza che consta di un decreto legge e di un disegno di legge.

Tra i provvedimenti varati merita attenzione il via libera da parte del Consiglio dei Ministri della delega al Governo per **ridefinire le procedure di rinnovo dei permessi di soggiorno** attraverso l'affidamento della competenza agli enti locali in un'ottica di semplificazione e di ottimizzazione delle risorse.

Durante la conferenza stampa il Ministro Maroni ha dichiarato che nel disegno di legge, che nei prossimi giorni sarà trasmesso in Parlamento, è previsto un decentramento locale per la gestione delle procedure di rinnovo dei permessi di soggiorno.

In attesa di conoscere il testo del disegno di legge occorre, pertanto, fare riferimento alle dichiarazioni ufficiali rese dal Ministro in conferenza stampa: *“Noi vogliamo che il rinnovo dei permessi di soggiorno sia tolto alle questure e suddiviso sul territorio, nei Comuni dove i cittadini stranieri risiedono”*.

9. Pubblicato il primo provvedimento urgente del nuovo Pacchetto Sicurezza

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 12 novembre 2010, il **decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187**, recante *“Misure urgenti in materia di sicurezza”*.

L'adozione del provvedimento era stata deliberata dal Consiglio dei ministri nella seduta dello scorso 5 novembre, su proposta del Ministro dell'Interno Roberto Maroni, quale urgente prima misura del secondo Pacchetto sicurezza. Suddiviso in cinque Capi, il decreto legge disciplina misure per la sicurezza dei luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive e per il personale addetto, per il potenziamento dell'attività di contrasto alla criminalità organizzata e della cooperazione internazionale di polizia, disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di sicurezza urbana, e per la funzionalità del ministero dell'Interno.

Per scaricare il testo del decreto-legge si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Sicurezza pubblica – I pacchetti in materia di sicurezza approvati dal Governo.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=209>

10. Lavoro sommerso – Il Ministero del Lavoro fornisce le prime istruzioni operative in materia di maxisanzione

Con la **Circolare n. 38 del 12 novembre 2010**, la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito le prime istruzioni operative in materia di maxisanzione contro il lavoro sommerso, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 183/2010 (c.d. “Collegato lavoro”).

Il Collegato lavoro introduce infatti una nuova nozione di lavoratore in nero, prevedendo una diversa modulazione degli importi sanzionatori.

Con l'art. 4 della legge n. 183/2010, cambia il presupposto per l'individuazione del lavoro sommerso, ora costituito dall'impiego di lavoratori **in assenza di preventiva comunicazione** di instaurazione del rapporto di lavoro al **Centro per l'impiego**.

Cambiano anche le sanzioni civili connesse all'impiego di personale irregolare e da ultimo i soggetti competenti ad irrogare la sanzione.

Per un approfondimento e per scaricare il testo della circolare ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Lavoro e formazione professionale** – Riforma del lavoro – Collegato alla manovra di finanza pubblica

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=407>

11. ETS e Protocollo di Kyoto - Pubblicata la delibera sui requisiti per l'accreditamento dei verificatori ETS (Emission Trading Scheme)

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 29 ottobre 2010, la **Delibera 12 ottobre 2010, n. 24**, del Comitato nazionale di Gestione della Direttiva 2003/87/CE, che reca disposizioni per il riconoscimento dell'accreditamento degli organismi verificatori e per lo svolgimento dell'attività di verifica nel territorio nazionale.

La direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 (c.d. "**direttiva ETS**") ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunità.

La Delibera riguarda la procedura mediante la quale un Organismo verificatore è abilitato a svolgere attività di verifica in Italia.

In base alla nuova Delibera n. 24/2010, al fine di essere ammesso alla procedura di riconoscimento di accreditamento, l'organismo verificatore deve presentare un'apposita istanza al Comitato, allegando la documentazione indicata nella delibera stessa.

Il comitato nazionale predispose, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 216, il **registro contenente gli organismi verificatori riconosciuti** per lo svolgimento dell'attività di verifica

Per un approfondimento e per scaricare il testo della delibera clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://www.minambiente.it/menu/menu_attivita/verificatori_ets.html

12. Da ANCI la Posta Elettronica Certificata gratis per i Sindaci

ANCI, l'Associazione nazionale dei comuni italiani, propone gratuitamente a tutti i Sindaci l'attivazione di un proprio account di posta elettronica certificata, secondo lo standard: *nome.cognome@pec.anci.it*.

L'iniziativa è resa possibile grazie alla collaborazione di ANCITEL SpA, tecnostuttura e prima società del gruppo ANCI, iscritta fin dal luglio 2007 nell'elenco pubblico CNIPA dei gestori di PEC.

Per richiedere subito l'attivazione della propria casella di posta elettronica certificata è sufficiente scaricare un apposito modulo di richiesta, compilarlo

in ogni sua parte e trasmetterlo via fax al numero **067141250** unitamente a copia fotostatica di documento di identità e codice fiscale del richiedente. Per ulteriori informazioni bisogna rivolgersi al Contact Center Ancitel al numero **06762911** o via e-mail all'indirizzo serviziopec@anci.it.

Per scaricare la modulistica necessaria visita il sito dell'ANCI cliccando sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.pec.ancitel.it/index.cfm?m=8>

13. Marche – Rinnovato il Protocollo d'intesa per la trasmissione on-line delle sentenze delle Commissioni Tributarie

Nelle Marche, grazie al rinnovo del protocollo d'intesa del 2007, le sentenze emesse delle Commissioni Tributarie Regionali, comprese quelle emesse della sezione regionale della Commissione Tributaria Centrale, viaggeranno ancora in rete.

L'intesa, sottoscritta dal Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate delle Marche, Gianni Giammarino, e dal Direttore della Segreteria della Commissione Tributaria Regionale, Dante Leopardi, entrata in vigore il 2 novembre 2010, prevede l'utilizzo della posta elettronica per la trasmissione di tutte le sentenze emesse dalle Commissioni Tributarie presenti sul territorio regionale, vale a dire le provinciali, la regionale e la sezione staccata della centrale.

Il vantaggio è duplice da un lato gli uffici fiscali riceveranno le sentenze e le decisioni, in formato pdf, di cui è parte l'Agenzia delle Entrate, in tempo reale, dall'altro si ottiene una considerevole riduzione di costi, per entrambi i firmatari del protocollo, in termini di risorse umane, strumentali e materiali.

Per legge il comunicato stampa della Direzione Regionale delle Marche clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://marche.agenziaentrate.it/site.php?id=home>